

NATALE DEL SIGNORE

SPUNTI PER LA CATECHESI AGLI ADOLESCENTI A CURA DELL'AGESCI

Is 9,1-6 *Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce.*

Il grido del profeta risuona forte per un popolo che per anni ha vissuto l'esperienza dell'esilio, la lontananza da casa, dagli affetti, dai luoghi familiari. Quel grido di speranza squarcia la notte della tristezza e annuncia un tempo di gioia e di pace.

Anche oggi, anche se i popoli sono diversi, ci sono milioni di persone che vivono lontano dal proprio paese, per un esilio non voluto, uomini e donne immersi nelle tenebre, ma con la speranza che una luce sorga all'orizzonte.

Quali sono le nostre tenebre, quali sono le situazioni personali o di gruppo che ci fanno sperimentare le tenebre? Proviamo ad elencare e casomai a conoscere quelle che sono le situazioni di tenebra nel nostro quartiere, nel nostro paese e poi, insieme, trovare una possibile soluzione affinché sia la luce a vincere e non la notte.

Isaia annuncia che "la pace non avrà fine": cosa è che dà la certezza al profeta che la pace non verrà meno? Sicuramente un impegno vero ad accogliere Colui che è dono di pace: Gesù !

Questo si traduce in gesti concreti in cui vivere l'armonia con noi stessi, con gli altri, con Dio e con il creato.